



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.2** Pag. 1 / 4

A.S.	2019/2020		
DOCENTE	REBECCA ROZZA		
DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE		
CLASSE	1E	INDIRIZZO	LICEO ARTISTICO

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
1	FASE PROPEDEUTICA: INTRODUZIONE ALLA DISCIPLINA NEL LICEO ARTISTICO (Svolto dal prof. Gianclaudio Petrucci)	<ul style="list-style-type: none"> • Cosa contraddistingue l'attività artistica: la comunicazione per immagini; la finalità estetica • l'opera d'arte come prodotto sociale complesso: l'artista, il committente, il pubblico; • la classificazione tradizionale dei prodotti di arte visiva: pittura, scultura e architettura; • introduzione all'analisi dell'opera d'arte: contenuto o funzione, forma o stile, tecnica
2	ARTE DELLA PREISTORIA (Svolto dal prof. Gianclaudio Petrucci)	<ul style="list-style-type: none"> • arte della Preistoria: la periodizzazione, i siti principali in Europa; • i principali generi: le Veneri e i cicli pittorici nel Paleolitico; le incisioni rupestri e la ceramica decorata del Neolitico; • le civiltà megalitiche: dolmen, menhir, cromlech. Le prime competenze nel campo delle costruzioni in pietra complesse • perché l'uomo delle origini fa arte: finalità magiche e simboliche dell'opera d'arte; gli inizi della ricerca estetica
3	CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO: L'ARTE NELLA MEZZALUNA FERTILE (Svolto dal prof. Gianclaudio Petrucci)	<ul style="list-style-type: none"> • Il bacino del Mediterraneo: cenni introduttivi e periodizzazione; popoli e territori, implicazioni dell'invenzione della scrittura. • La nascita della città in Mesopotamia; aspetto e funzione del palazzo e del tempio; le mura • prime rappresentazioni del potere nella statuaria e nella stele in Mesopotamia • Lo spazio funerario nell'antico Egitto: dalle mastabe alle piramidi alle tombe rupestri (mastaba, piramide a gradoni di Djoser a Saqqara, piramidi di Cheope, Chefren e Micerino a Giza, Sfinge) • il tempio in Egitto (Tempio di Amon a Karnak) • la pittura egizia: i temi, i canoni di rappresentazione, le tecniche, gli scopi ("Il giardino del defunto"; "Caccia nella palude"; tomba di Nefertari) • la scultura egizia: i temi, i canoni di rappresentazione, le tecniche, gli scopi (tavoletta di re Narmer; statua di Djoser; Micerino tra due dee; busto di Nefertiti; maschera funeraria di Tutankhamon)

4	<p>L'AREA DELL'EGEO: ARTE MINOICA E MICENEA</p> <p>(Svolto dal prof. Gianclaudio Petrucci)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • introduzione alle civiltà intorno all'Egeo con cenni alla vicenda della loro scoperta; la struttura sociale delle civiltà dell'Egeo • il palazzo cretese e il palazzo fortezza miceneo: forma e funzioni; gli apparati decorativi (La porta dei leoni) • lo spazio funerario a Creta e nell'area micenea; i corredi funebri (Il tesoro di Atreo) • la pittura murale nell'area dell'Egeo: temi, convenzioni figurative, caratteri stilistici (la taurocatapsia; gli affreschi di Akrotiri) • la produzione vascolare e la piccola plastica a Creta e Micene (cratere con gigli a rilievo; vaso dei mietitori; vaso dei guerrieri, la dea dei serpenti, la triade sacra)
5	<p>ARTE GRECA: LE ORIGINI E L'ARCAISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La società greca dal periodo protogeometrico (XI - VIII sec. a.C.) a quello arcaico (VII – VI a.C.) • La funzione sociale dell'arte e i caratteri generali • la città greca: struttura della polis e gli edifici fondamentali (stoà e bouletèrion) • la nascita del tempio e la codificazione delle sue forme (le parti del tempio in pianta e in alzato con i relativi termini tecnici, ordine dorico, ionico e corinzio, analisi di templi vari, le correzioni ottiche e il conflitto angolare) • la ceramica greca: tipologia dei vasi, funzioni e stili dal periodo proto geometrico alla ceramica attica arcaica; le tecniche di modellazione e della ceramografia (Anfora funeraria del Dipylon, Olpe corinzia, Exechias, Euphronios) • la scultura arcaica: microplastica, stile dedalico, i kouroi e le korai, scuola dorica, ionica, attica (Auriga da Olimpia, Dama di Auxerre, Kleobi e Biton, i Kouroi da Capo Sunio, da Milo, dall'Attica e di Anavyssos, Efebo di Kritios, Hera di Samo, Kore con il peplo) • la scultura dei frontoni: caratteristiche e variazioni • la colorazione originaria della statuaria greca arcaica
6	<p>ARTE GRECA: L'ETA' CLASSICA</p> <p>(In modalità DAD)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Atene dal primato alla crisi del IV secolo a.C. • la ricostruzione dell'acropoli di Atene (Partenone, Eretteo, Propilei, Tempio di Atena Nike); la portata politica delle iniziative di Pericle. • un nuovo tipo architettonico: il teatro • nuove ricerche nella statuaria dallo stile severo all'età classica; l'introduzione del bronzo: la tecnica a cera persa, scopi, conservazione (Auriga di Delfi, Bronzi di Riace) • personalità artistiche e opere esemplari nell'ambito della scultura: Mirone (Discobolo), Policleto (Doriforo), Fidia (I marmi del Partenone e il panneggio fidiaco) • primi indizi della crisi nel IV secolo: novità e cambiamenti nella produzione artistica: Prassitele (Apollo Sauròctono, Satiro in riposo, Afrodite Cnidia), Skopas (Menade) e Lisippo (Apoxyòmenos)
7	<p>ARTE GRECA: ELLENISMO</p> <p>(In modalità DAD)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • l'età ellenistica: il mutato contesto storico e geografico, la committenza, i nuovi scopi per l'arte • caratteri della città ellenistica: Acropoli e Altare di Pergamo • la scultura ellenistica: la ricerca sull'espressività e sul movimento, il gruppo scultoreo (Altare di Pergamo, Donario di Attalo I con Galata suicida e Galata morente; Laocoonte, Afrodite di Capua, Afrodite di Milo, Afrodite accovacciata, Nike di

		Samotracia). • forme di realismo nella scultura ellenistica (Vecchia ubriaca e Pugile a riposo).
8	L'ARTE ETRUSCA (In modalità DAD)	<p>Lo studio dell'argomento è avvenuto attraverso un lavoro di ricerca e produzione autonoma sulla realizzazione di un progetto didattico avente come oggetto l'arte etrusca: gli studenti hanno progettato una parte teorica di lezione e una parte pratica di ideazione e realizzazione di un prodotto, destinati ad una scuola primaria con presentazione del relativo progetto al Dirigente (realtà simulata).</p> <p>Gli aspetti considerati (con opere a scelta) sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La civiltà etrusca. Cronologia, geografia, i caratteri della società e degli insediamenti. Rapporti con la civiltà greca • la città etrusca: la casa, le mura, le porte urbane, la struttura viaria. Le tecniche dell'edilizia • lo spazio per il culto: analogie e differenze con il tempio greco • le necropoli: struttura, tombe a camera e tombe a tholos • la scultura: i sarcofagi figurati, gli dei, la ritrattistica • la pittura funeraria: temi, forme e tecniche.

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

Lezioni ex cathedra, dialogate e partecipate, con uso di immagini e presentazioni ppt proiettate, immagini dal libro di testo, risorse audiovisive e multimediali. Brainstorming. Esercitazioni e ricerche. Grande importanza è stata data alle analisi guidate, singole e di gruppo, di opere d'arte, sia a partire dall'osservazione empirica atta a stimolare le competenze di analisi visiva e di attuazione di collegamenti in modo autonomo, sia successiva alla spiegazione delle stesse con finalità di ripasso e consolidamento. Si è privilegiato quindi un atteggiamento di dialogo e confronto volto a stimolare negli studenti coinvolgimento, modalità attive di apprendimento e sviluppo di pensiero critico.

Libro di testo in adozione:

L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, *Opera. Architettura e arti visive nel tempo*, vol. 1, Dalla preistoria all'arte cristiano-bizantina, Rizzoli.

Didattica a distanza (DAD):

Con lo svilupparsi dell'emergenza sanitaria, metodologia, strumenti e sussidi didattici sono stati modificati/integrati nei seguenti modi:

una parte di lezioni si è svolta attraverso video lezioni registrate dalla docente e condivise tramite Moodle (fruibili da You tube anche per gli studenti che inizialmente non erano in possesso di dispositivi adeguati e specialmente con modalità e tempistiche personalizzabili che tenevano così conto della delicata e variegata situazione familiare delle settimane più difficili dell'emergenza sanitaria), un'altra parte delle lezioni (con particolare attenzione a chiarimenti, interrogazioni e recuperi) si è svolta in presenza sincrona online con l'ausilio di Zoom tramite piattaforma Moodle; sulla stessa piattaforma sono anche state consegnate esercitazioni e il progetto di cui al punto n. 8 nonché effettuati i recuperi del trimestre.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
Interrogazioni orali lunghe (individuali a risposta dettagliata) e brevi (batteria di domande orali a risposta rapida sottoposte alla	Le attività di recupero sono state svolte in modo costante e in itinere: i contenuti di ciascuna lezione in classe sono stati riassunti e verificati di volta in volta la lezione	

classe), interrogazioni scritte (a domande aperte, strutturate o semistrutturate e sul lessico specifico, con particolare attenzione alle competenze di lettura e analisi dell'opera d'arte, privilegiando domande di ragionamento e collegamento), esercitazioni individuali (realizzazione di riassunti, domande, mappe concettuali), progetto di cui al punto n.8. Si è sempre promosso un atteggiamento riflessivo e di autovalutazione, sia della performance svolta che del procedimento metodologico che la precede, con particolare attenzione all'organizzazione del lavoro e al metodo di studio.

successiva; le interrogazioni scritte sono state corrette dall'insegnante e poi condivise con la classe, anche per quanto riguarda gli errori metodologici, e spiegate poi chiaramente ad ogni studente in un momento di confronto personale uno ad uno a cui è seguita correzione individuale.

Con la DAD tali azioni sono avvenute una volta alla settimana in presenza sincrona online tenendo conto della video lezione registrata a costante disposizione dello studente e della disponibilità continua della docente sia tramite piattaforma Moodle che mail. Nel pentamestre si è dato ampio spazio ai recuperi destinandogli diverse lezioni, con l'opportunità di rifare esercitazioni e interrogazioni dopo momenti di chiarimento aventi l'obiettivo di colmare le lacune.

DATA

BOLLATE, 04/06/2020

IL DOCENTE
REBECCA ROZZA

GLI STUDENTI
